

Paesaggi

Cielo e terra d'Islanda

Nel tipico cielo d'Islanda, grandi nuvole passano veloci a bassa quota. L'orizzonte è aperto, vasto. **Vulcani** e **ghiacciai** hanno modellato l'Islanda così come oggi ci appare: pianori terrazzati che dal livello del mare salgono progressivamente sino a raggiungere altipiani intorno agli 800 m. Su questa piattaforma si ergono poi le cime delle montagne, per lo più **arrotondate** per effetto dell'**erosione dei ghiacci**, o a **forma di cono**, quando sono di **origine vulcanica**, ma sempre ricoperte da spesse calotte di ghiaccio.

I fiordi norvegesi

Fiordo è una parola di origine norvegese che indica un **braccio di mare che si addentra per parecchi chilometri dentro la costa**. Durante l'ultima glaciazione, tra 100 000 e 12 000 anni fa, i ghiacciai si insinuarono profondamente nelle valli fluviali e, con la loro azione erosiva, scavarono i fiordi.

Le coste norvegesi ne sono ricchissime. Il più lungo (204 km) e spettacolare è il **Sognefjorden**. Dalle ripide pareti, a picco sull'acqua, si gettano nel mare fiumi e torrenti con alte cascate: una delle più famose è quella chiamata "delle sette sorelle", che precipitano da un dirupo nel fiordo di Geiranger.

La selvaggia bellezza di questi paesaggi rende i fiordi una **meta turistica** tra le più ambite della regione scandinava.

I laghi e la foresta finlandesi

I laghi costituiscono, insieme alle immense foreste di conifere e di betulle, il tratto più caratteristico del paesaggio finlandese. Sono collegati fra di loro da una **fitta rete di canali**, molti dei quali **navigabili**.

Il 9% della superficie della Finlandia è costituito da laghi e corsi d'acqua e quasi tre quarti del suo territorio sono ricoperti da **boschi** e **foreste**.

Il mar Baltico

Il Baltico è un **mare chiuso**, ma non per questo le sue acque tranquille.

Sono frequenti le **tempeste**, e venti e correnti rendono spesso **difficoltosa la navigazione**, che peraltro è del tutto impraticabile nella parte settentrionale, dall'inverno alla primavera, a causa del ghiaccio. Le correnti di superficie vanno verso il mare del Nord, mentre quelle di profondità scorrono in direzione opposta, verso est. I venti che soffiano da est, in particolare, creano alte onde di marea.

■ Una veduta del tipico paesaggio islandese.

In Islanda sono molto diffusi prati, muschi e licheni, tipici della tundra.

Il clima islandese, molto rigido, rende difficile la crescita di alberi.

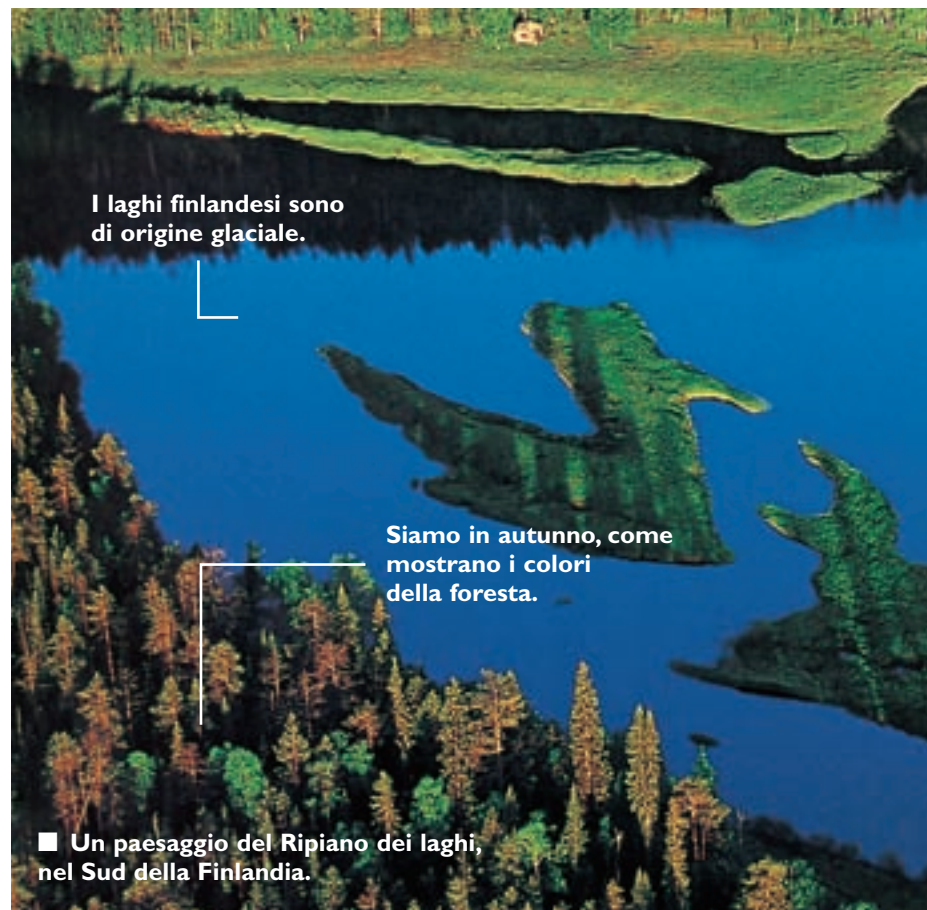
L'Islanda è una terra ricca di aree completamente disabitate.



■ L'ultimo tratto del Trollfjorden, un fiordo delle isole Vesterålen.

I fiordi norvegesi sono un'ambita meta turistica.

Le coste attorno al fiordo sono alte anche diverse centinaia di metri.



I laghi finlandesi sono di origine glaciale.

Siamo in autunno, come mostrano i colori della foresta.

■ Un paesaggio del Ripiano dei laghi, nel Sud della Finlandia.



■ Una vista invernale del mar Baltico nel golfo di Botnia, compreso tra le coste di Finlandia e Svezia.